

COMUNE DI MANERBIO

PROVINCIA DI BRESCIA

COD. ENTE 10353

DELIBERAZIONE n. 20 del 29/04/2015

ORIGINALE

Verbale di Deliberazione di Consiglio Comunale

Adunanza Ordinaria di Prima Convocazione - Seduta Pubblica

OGGETTO: INTERROGAZIONE IN MERITO A PRECEDENTE INTERROGAZIONE PROT. 3518 DEL 24/02/2015 E RELATIVA RISPOSTA SCRITTA, PRESENTATA DAL CONSIGLIERE COMUNALE CASARO, APPARTENENTE AL GRUPPO DI MINORANZA "LEGA NORD PADANIA".

L'anno duemilaquindici il giorno ventinove del mese di aprile, con inizio alle ore 20:30 nella sala delle adunanze consiliari.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge vennero oggi convocati a seduta i componenti di Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

	Presenti	Assenti		Presenti	Assenti
ALGHISI SAMUELE	X		GOTTANI ROBERTO	X	
BISSOLOTTI ANNAMARIA	X		LORENZI DAVID		X
BONINSEGNA MASSIMO	X		MIGLIORATI GIUSEPPE	X	
CASARO FERRUCCIO	X		OLIVETTI MARCO	X	
CAVALLINI CRISTINA	X		PAZZINI MARA	X	
COLUCCI GLORIA	X		UNGARO LUIGI		X
FORNARI MARICA	X		VIVIANI PIERFAUSTO	X	
GAMBA ALBERTO	X		ZUCCHI ALBERTO	X	
GOGNA CLAUDIO	X				

Presenti 15

Assenti 2

Partecipa all'adunanza IL SEGRETARIO GENERALE DOTT.SSA GERARDINA NIGRO il quale provvede alla redazione del seguente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, IL SINDACO DOTT. SAMUELE ALGHISI assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato, posto al numero 3 dell'ordine del giorno.

Risultano altresì presenti gli Assessori esterni: CARLOTTI NERINA MARIA TERESA, PRETI GIANDOMENICO, TOMASONI OMAR, MASINI PAOLA, BOSIO FABRIZIO.

Il Sindaco/Presidente del Consiglio legge l'oggetto del 3° punto iscritto all'ordine del giorno. Ai sensi dell'art. 29 del Regolamento del Consiglio Comunale, invita, quindi, il Consigliere Comunale Casaro, firmatario dell'interrogazione in oggetto, a leggere l'interrogazione stessa, prot. n. 7059 del 22/04/2015, che si allega alla presente, inerente la precedente interrogazione prot. 3518 del 24/02/2015 e relativa risposta scritta, che pure si allegano.

Il Consigliere Comunale di Minoranza Casaro, appartenente al Gruppo "Lega Nord Padania", procede con la lettura dell'interrogazione da lui presentata.

L'Assessore Bosio risponde all'interrogazione in oggetto. La questione posta dal Consigliere Casaro riguarda la deliberazione di Giunta Comunale n.134 del 29 dicembre 2014, con la quale, d'intesa con la Civica Associazione Musicale "S.Cecilia", si è deciso di riordinare le disposizioni approvate in precedenza, relative a tre atti che regolavano i rapporti tra il Comune e la Banda, ossia il contratto di locazione, che rimane in essere fino alla naturale scadenza, la convenzione con la Banda ed il protocollo d'intesa che regolamentava l'utilizzo della sala prove ed al quale era allegato il regolamento che è stato ripreso nella delibera G.C. 134/2014 sopra citata. E' stato quindi ripreso un atto che era già stato approvato con la stessa modalità (dalla Giunta Comunale). L'Amministrazione non ritiene di dover annullare la delibera in questione, per sottoporla al Consiglio, dal momento che il documento è stato valutato dai vari Segretari Comunali che si sono succeduti (dott. Iapicca nel 2005, dott.ssa Lamari a seguire e dott. Petrina nel 2014) durante tre Amministrazioni. E' un allegato che non si ritiene debba essere sottoposto al Consiglio Comunale.

Il Segretario Comunale precisa che i regolamenti sono di competenza del Consiglio Comunale e che ci sono però dei casi di atti di natura regolamentare che sono di competenza della Giunta (regolamento degli Uffici e dei Servizi). Vi sono atti sulla linea di confine tra l'una e l'altra disciplina. L'atto in esame è stato denominato come regolamento, ma non ha carattere generale, in quanto è finalizzato alla gestione della sala prove da parte dell'Associazione S.Cecilia, che la utilizza per le proprie attività e, in subordine, la mette a disposizione anche di altri soggetti. Quindi si tratta di un atto intrinseco al rapporto tra l'Associazione ed il Comune per l'utilizzo della sala prove. La delibera in questione ha riordinato gli atti che già esistevano, allegando un regolamento che già esisteva ed era stato allegato all'atto precedente. Vi è l'espressione letterale di "regolamento", ma si tratta in realtà di un atto che non ha natura generale, ma è limitato a disciplinare il rapporto tra Comune e Associazione in merito all'uso della sala da parte di quest'ultima, con apertura anche ad altri soggetti.

Il Consigliere Comunale Casaro ritiene che non ci si possa appellare all'esistenza di un atto pregresso errato, per giustificare il fatto che si proceda ripetendo ancora lo stesso errore. Ritiene infatti che il documento in oggetto sia a tutti gli effetti un regolamento, in quanto regola la gestione della sala prove da parte dell'Associazione. Dal suo punto di vista l'atto in questione è annullabile, in quanto esautorata il Consiglio Comunale. Visto che le posizioni sono differenti e che l'Amministrazione può chiedere dei pareri a persone terze, chiede che venga posto un quesito attraverso i canali istituzionali, per verificare se l'atto in questione possa essere inteso come regolamento piuttosto che come disciplinare e, quindi, se sia di competenza del Consiglio piuttosto che della Giunta.

Il Sindaco prende atto che il Consigliere Casaro non è soddisfatto della risposta. Ribadisce che quanto in oggetto è stato sempre disciplinato con delibera di Giunta.

Il Consigliere Comunale Casaro chiede che venga trascritto nel verbale il contenuto della dichiarazione di cui dà lettura e che viene di seguito riportata: "Il Consigliere Casaro Ferruccio ritiene che la formulazione del "Regolamento di utilizzo della sala prove" allegato alla Delibera di Giunta Municipale n. 134 del 29/12/2014 non sia di competenza dell'organo emittente, ma resti di competenza, in quanto regola l'utilizzo di un bene patrimoniale pubblico con tariffa a favore di terzi, del Consiglio Comunale. Su richiesta dell'interpellante s'inserisce la dichiarazione nel testo

del verbale di seduta del presente Consiglio Comunale in modo che sia sottoposta al giudizio degli organi di controllo”.

Gli interventi integrali dei presenti risultano dalla registrazione audio della seduta, depositata agli atti della Segreteria.

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
Dott. Samuele Alghisi



IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Gerardina Nigro

ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio On Line del Comune per quindici giorni consecutivi dal: 23/06/2015 ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n° 267.



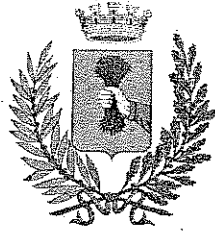
IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Gerardina Nigro

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ ai sensi dell'art. 134, comma 3°, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267.



IL SEGRETARIO GENERALE



COMUNE DI MANERBIO
Provincia di Brescia

Allegato delibera C.C. n. 20 del 29/04/2015

- Interrogazione in merito a precedente interrogazione prot. 3518/2015 e relativa risposta scritta

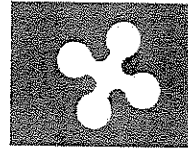
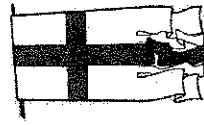
Il Segretario Generale
Dott.ssa Gerardina Nigro



G. Nigro



PRIMA
IL NORD!



PRIMA
IL NORD!



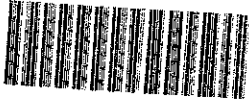
LEGA NORD PADANIA

Sezione di Manerbio

Via San Rocco, 30 - 25025 Manerbio (BRESCIA)

MUNE DI MANERBIO

ot. N. 00007059 ARRIVO
ta 22-04-2015 - Class 2.6



Ill.mo Sig. **SINDACO**

del Comune di Manerbio

S E D E

INTERROGAZIONE CON INSERIMENTO OdG CONSIGLIO COMUNALE

Lo scrivente Casaro Ferruccio, Consigliere Comunale e Capogruppo del Movimento Lega Nord Padania ove in questa aula mi onoro di rappresentare, in riferimento alla mia interrogazione prot. 3518 del 24/02/2015 e successiva risposta prot. 4926 del 16/03/2015 con la presente s'intende sottoporre alla discussione e dibattito consigliare la formalità di esautorata competenza lo stesso Consiglio Comunale.

In particolare, nella Vs. risposta, definite l'allegato alla delibera di GM 134 del 29/12/2014 non un "regolamento", ma "disciplinare" ove nella realtà, sia nel testo deliberato che nello stesso allegato, viene riportato il termine "regolamento".

Ella, nella Sua risposta, avanza ipotesi che il documento sopraccitato rientri nella fattispecie di quanto previsto nell'art. 48 co.3 del TUEL, ma faccio osservare come tale Regolamento previsto dall'articolo di Legge debba essere redatto ed approvato, prima di poterlo utilizzare, dal Consiglio Comunale. Ad oggi il nostro Comune ne è sprovvisto.

Per tali considerazioni si chiede di mantenere lo stato normativo in essere dando seguito a quanto richiesto, nell'ultimo paragrafo, nell'interrogazione iniziale.

Distintamente

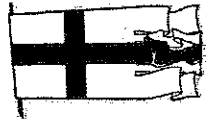
Allegati:

- interrogazione prot. 3518 del 24/02/2015;
- risposta prot. 4926 del 16/03/2015;
- delibera GM n.134 del 29/12/2014 con relativo allegato.

COPIA



PRIMA
IL NORD!



PRIMA
IL NORD!



LEGA NORD PADANIA

Sezione di Manerbio
Via San Rocco, 30 - 25025 Manerbio (BRESCIA)

Manerbio, lì 23/02/2015

COMUNE DI MANERBIO
Prot.0003518 - 24.02.2015
CAT. II CLASSE 1 ARRIVO



Spett.le Sig. **SINDACO**
del Comune di Manerbio
Palazzo Municipale
MANERBIO

OGGETTO: interrogazione con risposta scritta.

Lo scrivente Casaro Ferruccio, capogruppo consigliere del Movimento Lega Nord Padania, con la presente interroga il Sindaco e la Giunta, attraverso risposta scritta, su l'emanazione della Delibera Municipale n. 134 del 29/12/2014 in ordine al fatto che si approva ed allega un Regolamento per l'uso di un immobile con determinazione di compenso libero e discrezionale da parte dell'utente.

Tale atto regolamentare, secondo i dettami di Legge e Statutari del Comune di Manerbio, è di competenza del Consiglio Comunale.

Con la presente si chiede l'annullamento della Delibera citata, la discussione e votazione di quanto allegato alla stessa nella seduta di Consiglio Comunale.

In sub-ordine, alla luce della successiva Delibera Municipale n. 9 del 26/01/2015 ove il Segretario Comunale relazione sulla correttezza degli atti amministrativi del 2° semestre 2014, in caso di mancato accoglimento della presente si chiede di porre un quesito all'Avvocatura dello Stato, od organi equivalenti, al fine del rispetto dei ruoli istituzionali.

In fede



Comune di Manerbio
(Provincia di Brescia)
Area Servizi alla Persona

Manerbio li, 16/03/2015
Ufficio Cultura
Prot. n. 4926

Al Consigliere
CASARO

OGGETTO : Risposta a interrogazione prot. n. 3518 del 24/02/15

La delibera GC n. 134 del 29/12/2014 non ha approvato un regolamento generale di organizzazione di un servizio di competenza consiliare, come prevede l'art.42 lettera e) del TUEL, ma semplicemente un disciplinare per regolare l'uso della sala di musica affidata alla civica associazione musicale S.Cecilia, di stretta competenza della Giunta, come ad esempio i regolamenti degli uffici e dei servizi (art.48 comma 3 del TUEL).

Il compenso sull'uso della sala, individuato dalla precedente Amministrazione Trebeschi, non è libero e discrezionale, ma è stato fissato con delibera GC n. 33 del 22/03/2005, confermato con delibera GC n. 134/2014 la quale ha ribadito e riordinato tutte le precedenti disposizioni, compresa quella del compenso.

Il regolamento citato è stato già approvato dalla passata amministrazione al fine di gestire e valorizzare un corpo bandistico frequentato da giovani, per garantire una tradizione ormai quasi scomparsa in moltissimi comuni bresciani; tale regolamento è stato inteso in senso lato in quanto mirato a dare una disciplina di utilizzo della sale prove.

Non rilevando per tali motivi alcuna irregolarità il Segretario Comunale nella seduta del 29/12/2014 ha dato il suo parere favorevole di legittimità.



Il Sindaco
dott. Samuele Alghisi



COMUNE DI MANERBIO

PROVINCIA DI BRESCIA

ORIGINALE

Cod. Ente 10353

DELIBERAZIONE n. 134 del 29/12/2014

Verbale di Deliberazione della Giunta Comunale

OGGETTO: APPROVAZIONE CONVENZIONE TRA IL COMUNE DI MANERBIO E LA CIVICA ASSOCIAZIONE MUSICALE S. CECILIA DI MANERBIO.

L'anno duemilaquattordici addì ventinove del mese di dicembre, con inizio alle ore 15:00 nella sala delle adunanze.

Previa l'osservazione di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge vennero oggi convocati a seduta i componenti di Giunta Comunale.

All'appello risultano:

	PRESENTI	ASSENTI
ALGHISI SAMUELE	X	
BOSIO FABRIZIO	X	
CARLOTTI NERINA MARIA TERESA	X	
MASINI PAOLA		X
PRETI GIANDOMENICO	X	
TOMASONI OMAR		X

Totale 4	Totale 2
----------	----------

Partecipa all'adunanza IL SEGRETARIO GENERALE DOTT. ANTONIO PETRINA il quale provvede alla redazione del seguente verbale. Essendo legale il numero degli intervenuti, IL SINDACO DOTT. SAMUELE ALGHISI assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che:

- il Comune di Manerbio intende promuovere e sostenere Associazioni che operino per una crescita sociale e culturale della collettività;
- la Civica Associazione Musicale S. Cecilia opera con impegno nel campo musicale, sia promuovendo l'attività del Civico Corpo Bandistico, sia gestendo la Scuola di Musica "Lorenzo Manfredini";
- da tempo tale Associazione collabora con il Comune con risultati positivi e apprezzati dalla collettività;

DATO ATTO che la vigente convenzione è in scadenza al 31/12/2014;

RITENUTO opportuno procedere alla stipula di una nuova convenzione, unificando le disposizioni contenute nei precedenti atti n. 33 del 22/03/2005 e n. 67 del 08/05/2011, che vengono pertanto annullati e sostituiti dalla presente deliberazione;

VISTO l'allegato schema di convenzione, di cui fa parte il "Regolamento Sala Prove", predisposto dall'Ufficio Cultura del Comune, e ritenuto meritevole di approvazione, per il periodo 01.01.2015 - 31.12.2016;

RICHIAMATI:

- il D.Lgs. 267 del 18.08.2000;
- lo Statuto Comunale;

PRESO ATTO del parere favorevole di regolarità tecnica dell'atto, espresso dal Responsabile del Servizio, ai sensi dell'art. 49 - comma 1° - del T.U.E.L. 18.08.2000, n. 267, allegato alla presente deliberazione;

PRESO ATTO del parere favorevole di regolarità contabile dell'atto, espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 49 - comma 1° - del T.U.E.L. 18.08.2000, n. 267, allegato alla presente deliberazione;

AD unanimità di voti favorevoli, espressi in forma di legge;

DELIBERA

- 1) DI approvare la stipulazione di una convenzione tra il Comune di Manerbio e la Civica Associazione Musicale S. Cecilia di Manerbio, allegata alla presente per costituirne parte integrante e sostanziale, per il periodo 01.01.2015 - 31.12.2016, come specificato in premessa;
- 2) DI autorizzare il Responsabile dell'Area Servizi alla Persona a compiere tutti gli adempimenti inerenti e conseguenti, compresa la sottoscrizione della convenzione;

CON successiva votazione unanime, espressa in forma di legge, la presente viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 - comma 4° - del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Proposta di Delibera della Giunta Comunale

OGGETTO: APPROVAZIONE CONVENZIONE TRA IL COMUNE DI MANERBIO E LA CIVICA ASSOCIAZIONE MUSICALE S. CECILIA DI MANERBIO.

PARERE DEL RESPONSABILE DI AREA

FAVOREVOLE sotto il profilo tecnico - art. 49, comma 1, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267

Data 29 DIC. 2014

La Responsabile di Area
Dott.ssa Marina Staurenghi



A handwritten signature in black ink, appearing to be 'M. Staurenghi', written over the typed name.

PARERE DEL RESPONSABILE DELL'AREA ECONOMICO-FINANZIARIA

FAVOREVOLE sotto il profilo contabile - art. 49, comma 1, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Data 29 DIC. 2014

Il responsabile di area
Dott. Rossano Marchiori



A handwritten signature in black ink, appearing to be 'R. Marchiori', written over the typed name.

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
Dott. Samuele Alghisi



IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Antonio Petrina

**ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA PUBBLICAZIONE - COMUNICAZIONE AI
CAPIGRUPPO CONSILIARI**

- La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio On Line del Comune per quindici giorni consecutivi dal: 13 GEN 2015 ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n° 267.
- Si da atto che del presente verbale viene data comunicazione il giorno della pubblicazione, ai Capigruppo consiliari, ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n° 267.



IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Antonio Petrina

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ ai sensi dell'art. 134, comma 3°, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267.



IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Antonio Petrina



COMUNE DI MANERBIO
Provincia di Brescia

Allegato delibera G.C.
n. 134 del 29/12/2014

SCHEMA DI CONVENZIONE CON LA CIVICA
ASSOCIAZIONE MUSICALE S.CECILIA DI
MANERBIO

Il Segretario Generale
Dott. Antonio Petrina



**CONVENZIONE TRA IL COMUNE DI MANERBIO
E LA "CIVICA ASSOCIAZIONE MUSICALE S. CECILIA DI MANERBIO"**

L'anno duemilaquattordici il giorno — del mese di — in Manerbio presso la residenza municipale sita in Piazza C. Battisti,1

TRA

Il COMUNE DI MANERBIO, rappresentato dal Responsabile dell'Area Servizi alla Persona dott.ssa Marina Staurenghi, nata a Brescia (BS) il 19.01.1965, che qui agisce in nome, per conto e nell'interesse del Comune di Manerbio (in prosieguo per brevità chiamato "Comune"), codice fiscale 00303410179 -partita IVA 00553300989;

E

CANTABONI AGNESE DIALMA, nata a Manerbio il 22/01/1949, "ivi" residente, c.f. CNTGSD49A62E884T, nella sua qualità di presidente della Civica Associazione musicale "S. Cecilia" di Manerbio, in prosieguo denominata "Associazione";

PREMESSO

- che il Comune di Manerbio sostiene le iniziative culturali e per il tempo libero promosse da enti ed associazioni a favore della collettività;
- che con atto n. 11286 di rep. in data 24.07.2000 notaio Fernandes di Bagnolo Mella si è regolarmente costituita l'associazione culturale "Civica Associazione Musicale S. Cecilia di Manerbio";
- che, oltre a promuovere l'attività del Civico Corpo Bandistico, l'Associazione gestisce la scuola di musica "Lorenzo Manfredini", aperta a tutti i cittadini ed in particolare ai giovani;
- che, nei locali di proprietà del Comune situati nella palazzina di via Palestro 55/A, l'Associazione ha realizzato una sala prove insonorizzata che viene concessa anche in uso a terzi;
- che l'associazione raccoglie vasto consenso nella collettività e collabora in numerose iniziative con l'Amministrazione Comunale;
- che con deliberazione della Giunta Comunale n. — in data —, è stato approvato il nuovo schema di convenzione;

Tutto ciò premesso e considerato parte integrante e sostanziale del presente atto, si concorda quanto segue:

ART. 1 - Funzione pubblica dell'Associazione musicale

Il Comune di Manerbio riconosce la funzione pubblica di promozione e diffusione dell'attività musicale e culturale della "Civica Associazione Musicale S. Cecilia di Manerbio".

ART. 2 - Collaborazioni

L'Associazione si impegna a mettere gratuitamente a disposizione del Comune l'organico del Civico Corpo Bandistico "S. Cecilia" nelle feste nazionali istituzionali direttamente organizzate dal Comune e di seguito elencate:

- 25 aprile
- 2 giugno
- 4 novembre

ART. 3 - Funzioni del Comune

Il Comune di Manerbio riconosce all'Associazione il diritto di svolgere attività musicali anche fuori dal territorio di Manerbio, fregiandosi dello stemma comunale.

L'eventuale erogazione di contributi economici sarà valutata dalla Giunta Comunale previa verifica della disponibilità di bilancio

ART. 4 - Scuola di musica "Lorenzo Manfredini"

L'Associazione si impegna a gestire la scuola di musica "Lorenzo Manfredini" con lo scopo di garantire una educazione musicale adeguata e qualificata a tutti i cittadini ed ai giovani in particolare.

L'attività della scuola di musica sarà improntata alla massima collaborazione con le scuole locali e quelle dei comuni limitrofi.

ART. 5 - locali

L'utilizzo della sede in via Palestro n. 57 e dei locali situati nello scantinato della palazzina di via Palestro 55/A, di proprietà del Comune, per lo svolgimento della attività della banda, della scuola di musica e della sala prove è disciplinato dal contratto di comodato d'uso gratuito n. 10846 di rep. del 23.06.2008.

ART. 6 - Sala prove

Il Comune di Manerbio autorizza l'Associazione Musicale "S. Cecilia" a concedere in uso temporaneo a terzi, esclusivamente per attività musicali, la sala prove realizzata nello scantinato dell'immobile di via Palestro n. 55/A, negli orari in cui non ha necessità di disporre per la propria attività.

L'Associazione si impegna a comunicare periodicamente all'Amministrazione Comunale le generalità e le finalità dei subconcessionari.

La subconcessione in uso è disciplinata con apposito regolamento, allegato alla presente.

Per la concessione in uso della sala prove, l'Associazione è autorizzata a chiedere un rimborso spese il cui ammontare è da concordarsi con l'Amministrazione Comunale.

L'Associazione musicale esonera espressamente l'Amministrazione Comunale da ogni responsabilità per danni diretti o indiretti derivanti a persone o cose in conseguenza della concessione in uso della sala prove

ART. 7 - Durata della convenzione

La presente convenzione ha la durata di due anni dal 01/01/2015 al 31/12/2016.

Le parti possono recedere in qualsiasi momento, per fondati motivi, dalla presente convenzione con preavviso di almeno tre mesi, da inviarsi mediante lettera raccomandata.

Inoltre le parti si riservano la facoltà di concordare la revoca della presente convenzione in qualsiasi momento, qualora lo ritenessero indispensabile per motivi tecnici, gestionali e morali.

ART. 8 - Spese

Tutte le spese inerenti e conseguenti al presente atto sono a carico del Comune di Manerbio.

Letto, confermato e sottoscritto
Manerbio, li

Per IL COMUNE DI MANERBIO
dott.ssa Staurenghi Marina

Per LA CIVICA ASSOCIAZIONE MUSICALE
sig.ra Cantaboni Agnese Dialma



REGOLAMENTO DI UTILIZZO SALA PROVE

Art. 1 sala prove

La sala prove allestita nello scantinato dell'immobile comunale di via Palestro 65/A è adibita in via prioritaria all'attività della Banda Civica S.Cecilia e della Scuola di Musica Lorenzo Manfredini.

In via subordinata, negli orari in cui l'Associazione musicale non ha necessità di disporre per la propria attività, l'uso della sala potrà essere concesso temporaneamente a Enti, Associazioni, gruppi, pubblici o privati, esclusivamente per attività musicali.

Art. 2 - orari e modalità di utilizzo

La sala prove è disponibile dal lunedì al venerdì (escluso il mercoledì), dalle ore 20,00 alle 23,00; sabato e domenica 9,00/12,00 - 12,00/15,00 - 15,00 -18,00.

Il tempo massimo per ogni singolo gruppo non deve superare le tre ore.

La sala è messa a disposizione sprovvista di qualsiasi strumento od attrezzatura musicale, la cui dotazione è quindi a carico del richiedente.

Il concessionario si obbliga a segnalare all'Associazione le generalità di un referente, in possesso di un documento d'identità valido, che deve garantire il servizio di custodia (apertura e chiusura) e che è responsabile dello stato in cui viene lasciata la sala.

Art. 3 - divieti

All'interno della sala è vietato al concessionario:

- esporre materiale pubblicitario di qualunque tipo;
- utilizzare il locale per finalità diverse da quelle per le quali è stata accordata la concessione;
- consumare cibi e bevande;
- fumare.

Art. 4 - richieste di utilizzo

Le richieste di utilizzo della sala devono pervenire all'Associazione almeno 15 (quindici) giorni prima della data desiderata. L'uso sarà concesso a discrezione del responsabile individuato dall'Associazione, dopo la valutazione della richiesta.

L'Associazione trasmetterà periodicamente all'Amministrazione comunale l'elenco dei subconcessionari e delle eventuali richieste non accolte.

Art. 5 - impegni del richiedente

La concessione è in ogni caso subordinata alla condizione che il richiedente si impegni formalmente:

- a) a rispettare e far rispettare le norme del presente regolamento;
- b) ad utilizzare la stanza e gli arredi presenti con la diligenza del buon padre di famiglia;
- c) a non cedere l'uso della sala a terzi;
- d) a non consentire l'accesso in sala a più di 20 persone contemporaneamente;
- e) a riconoscere la propria responsabilità per gli eventuali danni causati alle strutture ed

alle persone presenti negli orari di concessione della sala e a corrispondere il conseguente risarcimento commisurato al danno provocato. A garanzia di quanto sopra, al momento della sottoscrizione degli impegni, dovrà essere versato un deposito cauzionale di 30 euro, che sarà restituito dopo la riconsegna e la verifica dei locali;

f) ad osservare scrupolosamente gli orari di utilizzo concordati;

g) a riconsegnare i locali nello stesso stato in cui sono stati consegnati;

h) a versare, al momento della prenotazione della sala, il rimborso spese dovuto.

Art. 6 - attività di vigilanza dell'Associazione

Gli incaricati dell'Associazione musicale hanno il diritto di esercitare in qualsiasi momento la più ampia vigilanza sull'uso della sala e delle eventuali attrezzature presenti, per accertarne l'uso corretto e la scrupolosa osservanza di tutte le norme stabilite dal presente regolamento.

Art. 7 - corrispettivo concessione sala prove

Il corrispettivo per la concessione della sala prove, comprensivo di ogni spesa per riscaldamento o condizionamento, energia elettrica, custodia e pulizia, è stabilito in accordo con l'Amministrazione Comunale di Manerbio.